

SOMMARIO

In breve dall'Europa pag. 1-3

Istituzioni europee
Cittadinanza europea
Crescita e occupazione
Frontiere
Migrazione e asilo

Bandi pag. 3-4

Diritti fondamentali e cittadinanza: invito a presentare proposte-Action Grants 2011-2012

Invito a presentare proposte 2012 per azioni indirette nell'ambito del programma comunitario pluriennale per la protezione dei bambini che usano internet e altre tecnologie di comunicazione (2012/C 27/04)

Invito a presentare proposte Daphne III Action Grants 2012

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Istruzione e Cultura- Media 2007- EACEA/29/11

Eventi e iniziative pag. 4-5

PAC@50: la Politica agricola comune europea festeggia i cinquant'anni, Bruxelles e varie città europee, 2012

Concorso per le scuole Viaggio in Europa 2012

"Premio europeo Carlo Magno della gioventù"

Pubblicazioni pag. 5

Nuova Guida pratica ai finanziamenti europei per la ricerca e l'innovazione



ISTITUZIONI EUROPEE

Martin Schulz, nuovo Presidente del Parlamento europeo

Il Parlamento europeo ha eletto Martin Schulz come nuovo Presidente del Parlamento europeo con 387 voti. Il socialista tedesco resterà in carica fino a giugno 2014, data delle prossime elezioni europee.

Per maggiori informazioni:

[Comunicato stampa.](#)

[Presidente del Parlamento europeo](#) sulle pagine del PE.

L'Euro compie dieci anni

Il 1° gennaio 2002 ha visto l'introduzione nell'Unione europea delle banconote e delle monete in euro, dando così l'avvio ad un'armonizzazione senza precedenti delle politiche monetarie e ad una maggiore cooperazione tra i paesi dell'area dell'euro. Nel mese di gennaio, i diciassette paesi della zona euro emettono congiuntamente una moneta commemorativa per celebrare i dieci anni della circolazione di monete e banconote in euro. Il disegno sul lato "nazionale" della moneta, che è solitamente dedicato a motivi specifici per ciascun Paese, sarà lo stesso per tutti. Olli Rehn, vicepresidente della Commissione europea e responsabile degli affari economici e monetari e dell'euro ha dichiarato in occasione del decennale: "In un contesto di fragilità delle economie attuali, questo è il momento opportuno per ricordare i principi fondamentali che hanno ispirato la creazione dell'euro e per ricondurre l'Europa su un cammino di solidità e opportunità. Abbiamo i mattoni e il cemento; abbiamo la manodopera. Quello che occorre ora è la volontà politica, una forte determinazione e rapidi interventi per rilanciare la crescita economica, creare più posti di lavoro e ripristinare la fiducia degli investitori e dell'opinione pubblica."

Per maggiori informazioni: il [comunicato](#)

della Commissione europea;
[Sezione dedicata all'euro](#) sulle pagine della DG Affari economici e finanziari.

Inaugurato il nuovo portale dedicato ai bambini

La Commissione europea ha inaugurato il nuovo portale per i ragazzi dai 6 ai 18 anni nelle 22 lingue ufficiali dell'UE, con l'obiettivo far conoscere quali sono i loro diritti di cittadini europei attraverso giochi e quiz. Il nuovo portale si aggiunge all'angolo dedicato agli insegnanti, dove si può trovare materiale didattico sull'Europa in generale e sulle sue principali politiche. Per maggiori informazioni:

[L'angolo dei bambini](#)

Firmato il nuovo Trattato che istituisce il meccanismo europeo di stabilità

Il 2 febbraio 2012, gli ambasciatori dei paesi della zona euro hanno firmato a Bruxelles il nuovo trattato che istituisce un meccanismo europeo di stabilità. La nuova istituzione finanziaria internazionale avrà sede a Lussemburgo e il suo compito sarà il sostegno ai paesi dell'eurozona per salvaguardare la stabilità finanziaria. Il meccanismo dovrebbe essere operativo dal luglio 2012.

Per maggiori informazioni:

[Comunicato stampa](#)

[Testo del Trattato,](#)

[Scheda informativa sul Trattato](#)

CITTADINANZA EUROPEA

Lanciato l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni

Il 2012 è stato proclamato l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni: un'occasione per tutti per riflettere su come oggi gli europei vivono e restano in salute più a lungo, nonché per cogliere le opportunità che ne derivano. La sfida per i responsabili politici e tutte le parti interessate è migliorare le possibilità di invecchiare restando attivi e di condurre una vita autonoma, intervenendo in settori tanto diversi quanto il

lavoro, l'assistenza sanitaria, i servizi sociali, l'istruzione per gli adulti, il volontariato, gli alloggi, i servizi informativi o i trasporti.

Per maggiori informazioni:

[Il sito dell'Anno europeo 2012](#)

Diritto d'iniziativa dei cittadini europei: lanciato il nuovo sito della Commissione

Il nuovo diritto d'iniziativa dei cittadini europei, introdotto dal Trattato di Lisbona (Art. 11,4), consente ad un milione di cittadini europei di prendere direttamente parte all'elaborazione delle politiche dell'UE, invitando la Commissione europea a presentare una proposta legislativa. A partire dal 1° aprile 2012, un milione di cittadini europei potranno pertanto chiedere un intervento legislativo in qualsiasi settore nel quale la Commissione ha il potere di iniziativa legislativa, quali ambiente, agricoltura, trasporti o salute pubblica. Un apposito sito web, lanciato recentemente, contiene tutte le informazioni relative al nuovo strumento ed alle procedure previste.

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Diritto d'iniziativa dei cittadini europei](#)

Nuove opportunità per i cittadini di contribuire maggiormente alla definizione delle politiche europee

Dal 1° gennaio la Commissione europea concede ai cittadini, alle imprese e alle organizzazioni non governative almeno 12 settimane, e non più 8, per formulare osservazioni sulle nuove politiche e normative, agevolandone quindi la partecipazione, fin dalle prime fasi, alla definizione delle politiche dell'Unione. La Commissione ha inoltre istituito un servizio di segnalazione per le iniziative future. Le organizzazioni che si iscrivono al registro per la trasparenza usufruiranno di questo servizio di segnalazione ricevendo informazioni riguardanti le nuove iniziative nei loro settori di interesse circa un anno prima dell'adozione.

Per maggiori informazioni:

[Comunicato stampa](#)

[Elenco delle consultazioni pubbliche](#)

[Registro per la trasparenza](#)

CRESCITA E OCCUPAZIONE

Nuovi impegni a sostegno della formazione e dell'occupazione giovanile

Il primo Consiglio dell'Unione europea sotto la Presidenza danese, tenutosi lo scorso 30 gennaio, ha permesso ai capi di Stato e di Governo dei 27 paesi di discutere del risanamento favorevole alla crescita e alla creazione di posti di lavoro. Nella dichiarazione emersa, gli Stati membri sono chiamati a migliorare l'offerta di lavoro e a ridurre la disoccupazione giovanile, intensificando gli sforzi per promuovere la prima esperienza lavorativa dei giovani e la loro partecipazione al mercato del lavoro. Parallelamente, gli Stati membri sono invitati a rinnovare gli sforzi per avviare i giovani che abbandonano prematuramente la scuola a una formazione e a sfruttare appieno il portale della mobilità professionale EURES per facilitare collocamenti transfrontalieri di giovani, mentre l'impegno dell'UE andrà nella direzione della promozione di una maggiore mobilità degli studenti. Inoltre, nell'ambito di un accordo stipulato in seno al Consiglio europeo, fino a 82 miliardi di euro di fondi strutturali europei, non ancora assegnati ad altri progetti, verranno mobilizzati per ridurre la disoccupazione giovanile e sostenere le piccole imprese. La Commissione europea collaborerà in particolare con le autorità nazionali e le parti sociali degli otto paesi dell'UE con i tassi di disoccupazione giovanile più elevati (Spagna, Grecia, Italia, Portogallo, Slovacchia, Lettonia, Lituania e Irlanda) per garantire lo sfruttamento ottimale dei fondi disponibili.

Per maggiori informazioni:

[Dichiarazione dei Membri del Consiglio Europeo](#) - Bruxelles, 30 gennaio 2012.

Verso un risanamento favorevole alla crescita e una crescita favorevole alla creazione di posti di lavoro

[Azioni intraprese con i fondi strutturali per promuovere la crescita](#)

Eurobarometro: i cittadini considerano l'Unione una parte della soluzione alla crisi economica

Secondo i risultati del sondaggio Eurobarometro dell'autunno 2011, i cittadini europei continuano a ritenere che l'Unione europea sia l'entità maggiormente qualificata per far fronte agli effetti della crisi economica. L'UE rimane dunque in prima posizione (23%, +1) seguita dai governi nazionali (20%, invariato), dal G20 (16%, + 2) e dal Fondo monetario internazionale (14%, -1). Come nei precedenti sondaggi Eurobarometro, le risposte relative alla situazione delle economie nazionali differiscono notevolmente da uno Stato membro all'altro. Mentre la situazione economica è giudicata buona da più di tre quarti della popolazione in Svezia, Lussemburgo e Germania, meno

del 5% degli abitanti condivide questa opinione in Grecia, Irlanda e Spagna.

Per maggiori informazioni:

[Comunicato stampa](#)

[Sondaggio Eurobarometro n.76](#)

FRONTIERE

Verso la liberalizzazione dei visti nella Repubblica Moldova e in Ucraina : pubblicati i nuovi rapporti

La Commissione e il Servizio europeo per l'azione esterna hanno presentato il secondo rapporto relativo ai progressi sull'implementazione da parte della Repubblica di Moldova e dell'Ucraina dei loro rispettivi piani d'azione sulla liberalizzazione dei visti. In particolare il rapporto esamina i passi compiuti sul piano della legislazione adottata e sul consolidamento del quadro giuridico in relazione ad importanti ambiti come protezione dei dati, immigrazione, asilo, criminalità organizzata, tratta degli esseri umani, misure anti-discriminazione.

Per maggiori informazioni:

[Second Progress Report on the implementation by the Republic of Moldova of the Action Plan on Visa Liberalisation](#)

[Second Progress Report on the implementation by Ukraine of the Action Plan on Visa Liberalisation](#)

[La politica comune dei visti](#)

Kosovo: lanciato il dialogo per la liberalizzazione dei visti

La commissaria europea agli affari interni Cecilia Malmstrom ha lanciato il dialogo sulla liberalizzazione dei visti con il Kosovo, nel corso della sua recente visita a Pristina. La stessa facilitazione è già stata concessa a Serbia, Montenegro e Macedonia nel 2009 e ad Albania e Bosnia Erzegovina nel 2010 e consente ai cittadini di questi Paesi di poter viaggiare liberamente nell'area di Schengen per un periodo temporaneo di tre mesi, senza bisogno di richiedere il visto. Per raggiungere tale obiettivo, viene richiesto alle autorità locali di implementare riforme importanti e di soddisfare una serie di criteri tecnici, a partire dal rilascio di passaporti biometrici e controllo adeguato delle frontiere. Per maggiori informazioni:

[Comunicato stampa della Commissione europea](#)

La Croazia vota sì all'ingresso nell'Unione europea

Il 22 gennaio in Croazia si è tenuto il referendum sull'ingresso del paese nell'Unione europea. Con una bassa affluenza alle urne, i favorevoli sono stati il 66%, mentre i contrari il 33%. Il voto, secondo quanto dichiarato dai presidenti della Commissione e del Consiglio Ue, José Manuel Barroso e Herman Van Rompuy, rappresenta "un chiaro segnale per tutta la regione sud-orientale dell'Europa" e "dimostra che attraverso il coraggio politico e riforme decise, l'adesione all'Ue si può raggiungere".

Per maggiori informazioni: [Joint statement of European Commission President Barroso and European Council President Van Rompuy on the outcome of the EU accession referendum in Croatia](#)

MIGRAZIONE E ASILO

Inaugurato a Roma il nuovo Centro di coordinamento per l'immigrazione

E' stato inaugurato a Roma il Centro nazionale di coordinamento per l'immigrazione, istituito per contrastare e prevenire con una maggiore efficacia l'immigrazione illegale. La nuova struttura nasce sulla scorta delle conclusioni del Consiglio europeo del 14 dicembre 2006 e del Consiglio di Giustizia e Affari Interni del 25 febbraio 2010 dove veniva auspicata la creazione di un sistema europeo di sorveglianza delle frontiere marittime meridionali. Il Centro nazionale di coordinamento per l'immigrazione, di cui faranno parte personale di Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri, Marina Militare e Capitaneria di Porto, coordinerà le Forze di Polizia e Forze Armate impegnate in attività di controllo dei confini nazionali per garantire adeguate risposte in termini di lotta ai flussi migratori illegali e contribuire ad accrescere, nell'ambito di una gestione integrata delle frontiere, la sicurezza interna dell'Unione europea.

Richiedenti asilo nell'Unione europea: i dati Eurostat del secondo quadrimestre 2011

Eurostat ha pubblicato, in ritardo, i dati sulle domande di asilo presentate nei 27 Paesi dell'Unione europea nel secondo

quarto del 2011. Rispetto al secondo quarto del 2010, si registra una crescita del 23% delle domande (in tutto, quasi 69.000), presentate soprattutto da cittadini afgani (6.460), seguiti da russi (3.900), iracheni (3.465), pakistani (3.080) e somali (3.005). Francia (con 14.505 domande), Germania (con 10.820) e Belgio (con 7.160) si confermano, in linea con il primo quarto dell'anno, i tre Paesi dove sono state presentate più domande di asilo nel periodo in esame, avendo ricevuto, da soli, circa la metà delle domande presentate in tutta l'Unione europea. L'Italia ha ricevuto circa 6.900 domande e rappresenta il Paese che ha avuto il più importante aumento in termini assoluti rispetto allo stesso periodo del 2010. Per maggiori informazioni: [il rapporto Eurostat - Asylum applicants and first instance decisions on asylum applications: second quarter 2011.](#)



DIRITTI FONDAMENTALI E CITTADINANZA: INVITO A PRESENTARE PROPOSTE-ACTION GRANTS 2011-2012

Obiettivi: Il presente invito per sovvenzioni di azioni, si inserisce nell'ambito del Programma specifico «Diritti fondamentali e cittadinanza» per il periodo 2007-2013, come parte del programma generale «Diritti fondamentali e giustizia», che intende promuovere lo sviluppo di una società europea fondata sul rispetto dei diritti fondamentali, rafforzare la società civile e incoraggiare un dialogo aperto, trasparente e regolare con essa riguardo ai diritti fondamentali; combattere il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo e promuovere una migliore intesa interconfessionale e multiculturale e una maggiore tolleranza in tutta l'Unione europea. In particolare, la Commissione si propone di finanziare i progetti aventi le seguenti priorità:

a) Diritti fondamentali:

- informazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e dove questa si applica e a chi rivolgersi se tali diritti vengono violati;
- promuovere i diritti del fanciullo;
- lotta contro il razzismo, la xenofobia e l'antisemitismo;

- lotta contro l'omofobia: migliorare la comprensione e la tolleranza;
- formazione e creazione di reti tra professionisti legali e operatori della giustizia
- b) Cittadinanza
 - partecipazione attiva alla vita democratica dell'Unione;
 - aumentare la consapevolezza circa la cittadinanza in UE, i diritti connessi a tale status e i benefici concreti per i cittadini dell'Unione, nonché individuare gli ostacoli al pieno esercizio di questi diritti da parte dei cittadini;
 - aumentare la consapevolezza e migliorare la conoscenza delle norme UE sulla libera circolazione, in particolare sulla Direttiva 2004/38/CE
 - facilitare la condivisione delle conoscenze e lo scambio di migliori pratiche in materia di cittadinanza
 - favorire e incrementare la partecipazione delle donne come elettori e come candidati alle elezioni del Parlamento europeo
 - protezione dei dati personali e diritto alla privacy

Beneficiari: Possono beneficiare alla sovvenzione:

- organizzazioni non governative legalmente costituite,
- istituzioni ed organizzazioni pubbliche o private,
- università, istituti di ricerca,
- autorità nazionali, regionali e locali
- altre organizzazioni stabilite in uno degli Stati membri dell'Unione europea o organizzazioni internazionali
- enti e organizzazioni senza scopo di lucro

Scadenza: 13 marzo 2012

Per maggiori informazioni: [Documentazione completa](#)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2012 PER AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET E ALTRE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE (2012/C 27/04)

Obiettivi: Il presente invito rientra nel programma Programma Salute e Tutela del Consumatore - INTERNET PIU' SICURO. Il programma «Internet più sicuro» persegue quattro linee di azione:

- la sensibilizzazione del pubblico;
- la lotta contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea;
- la promozione di un ambiente in linea più sicuro;
- la creazione di una base di conoscenze.

Beneficiari: L'invito a presentare proposte nell'ambito del presente programma di lavoro è aperto a tutti i soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri. È aperto inoltre alla partecipazione di tutti i soggetti giuridici stabiliti negli Stati EFTA che sono parti contraenti dell'accordo SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).

È aperto inoltre alla partecipazione di soggetti giuridici stabiliti in altri paesi alle condizioni previste all'articolo 2 della decisione sul programma, a condizione che sia stato sottoscritto un accordo bilaterale. Altre indicazioni sui beneficiari sono indicate al punto 6 dell'invito (GUUE).

Scadenza: 29 marzo 2012

Per maggiori informazioni:

[Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea](#)

[Documentazione completa](#)

[Punti di contatti italiani del Programma](#)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE DAPHNE III ACTION GRANTS 2012

Obiettivi: Il Programma Daphne III (2007-2013), quale parte integrante del Programma generale "Diritti fondamentali e giustizia", intende contribuire alla prevenzione e alla lotta alla violenza contro i bambini i giovani, le donne e proteggere le vittime ed i gruppi a rischio.

I progetti nell'ambito del presente invito a presentare proposte si concentrano sulle seguenti priorità annuali:

- diritti delle vittime di violenza
- violenza legata a pratiche dannose
- bambini come vittime e autori di violenza
- programmi e interventi di prevenzione
- programmi di formazione per i professionisti che operano con le vittime di violenza
- responsabilizzazione a livello base
- violenza nei media, in particolare la violenza legata alle nuove tecnologie e agli strumenti di social networking

Beneficiari:

I candidati ed i partner devono:

- essere organizzazioni pubbliche o private e istituzioni legalmente costituite (organizzazioni non governative, autorità regionali e locali, dipartimenti universitari e centri di ricerca).
- appartenere ad uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea e / o degli Stati EFTA, o che hanno sottoscritto l'accor-

do SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

Gli enti e le organizzazioni senza scopo di lucro possono accedere alle sovvenzioni soltanto come partner. Le domande presentate da persone fisiche (privati) non sono ammissibili.

Nell'ambito del presente invito DAPHNE III gli enti pubblici a livello nazionale/ a livello centrale (ovvero i ministeri a livello centrale) non sono ammissibili.

Scadenza: 29 marzo 2012

Per maggiori informazioni:

[Documentazione completa](#)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ISTRUZIONE E CULTURA - MEDIA 2007—FACEA/29/11

Obiettivi: l'invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Tra gli obiettivi della summenzionata decisione del Consiglio:

- facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti;
- migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere audiovisive europee.

Beneficiari: Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia. Tali organismi europei devono organizzare festival audiovisivi le cui attività contribuiscono al perseguimento degli obiettivi citati e che nell'ambito della programmazione globale prevedano come minimo un 70 % di opere europee provenienti da almeno 10 paesi che partecipano al programma MEDIA.

Scadenza: 30 aprile 2012

per i progetti che saranno avviati tra il 1^o novembre 2012 e il 30 aprile 2013

Per maggiori informazioni:

[Linee guida dell'invito](#)

[Documentazione completa](#)

[Sito del Punto di contatto nazionale](#)



PAC@50: la Politica agricola comune europea festeggia i cinquant'anni, Bruxelles e varie città europee, 2012



Una Partnership tra l'Europa e gli Agricoltori

Per celebrare i cinquant'anni della Politica agricola comune, la Commissione europea lancia la campagna di comunicazione "CAP@50". Il lancio italiano della campagna è fissato a Verona, in occasione della Fieragricola in programma dal 2 al 5 febbraio 2012, con una serie di iniziative volte a celebrare questo importante anniversario. La campagna di comunicazione durerà un anno e sarà articolata su vari aspetti e strumenti: un sito internet interattivo, una mostra itinerante, materiale audiovisivo e opuscoli stampati, nonché una serie di manifestazioni previste sia a Bruxelles che negli Stati membri. Durante tutto il 2012 verranno organizzati numerosi eventi sia a livello nazionale che a livello UE e, dalla primavera 2012, un'esposizione itinerante viaggerà attraverso tutta l'Europa. I prossimi appuntamenti italiani della campagna sono a Roma nel mese di giugno e a Bari in settembre, in occasione della Fiera del Levante.

Per maggiori informazioni:

[Sito Internet della Commissione dedicato ai 50 anni della PAC](#)

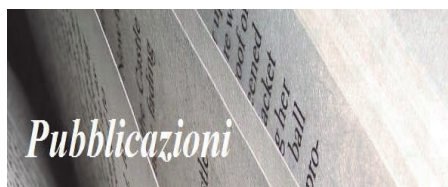
Concorso per le scuole *Viaggio in Europa 2012*

E' partita la quinta edizione del concorso nazionale "VIAGGIO IN EUROPA 2012" organizzato dall'Associazione Arcospazio Cultura, con la partecipazione della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Il concorso, rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado presenti in Italia, premierà le classi che avranno inviato i migliori elaborati sull'Unione europea, che esaltino la conoscenza e l'appartenenza all'Unione europea. L'obiettivo del concorso è far scoprire l'Europa attraverso le sue diversità culturali e linguistiche, al fine di stimolare l'interesse degli studenti sull'Unione europea e di dare loro gli strumenti necessari per sviluppare e acquisire una cittadinanza europea attiva. La partecipazione al concorso è libera e gratuita e gli elaborati dovranno essere inviati, entro il 20 marzo 2012.

Per ulteriori informazioni consultare il [bando](#)

"Premio europeo Carlo Magno della gioventù"

Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che appartengono a una stessa comunità. L'obiettivo del "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" è quello di incoraggiare l'emergere di una coscienza europea fra i giovani e la loro partecipazione a progetti di integrazione europea. Quale parte del premio, i tre vincitori finali riceveranno l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, rappresentanti dei 27 progetti nazionali selezionati saranno invitati ad un viaggio di quattro giorni ad Aquisgrana (Germania). Per maggiori informazioni: il [regolamento del concorso](#)



Nuova Guida pratica ai finanziamenti europei per la ricerca e l'innovazione, Commissione europea, Direzione generale ricerca e innovazione, 2012



La versione aggiornata della *Guida pratica ai finanziamenti europei per la ricerca e l'innovazione*, pubblicata recentemente dalla Commissione europea, fornisce una panoramica generale sulle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea nel campo della ricerca e dell'innovazione. L'obiettivo della guida è quello di spiegare ai ricercatori, alle imprese e alle organizzazioni di ricerca come accedere alle informazioni utili sulle opportunità di finanziamento e fare il miglior uso delle possibilità offerte dai singoli strumenti o loro combinazione.

Questa nuova edizione contiene una panoramica completamente aggiornata delle tre fonti di finanziamento descritte nella Guida iniziale (7 Programma quadro per la ricerca, Programma quadro per la competitività e l'innovazione e Fondi strutturali) completata da informazioni sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per la pesca. Inoltre, concentra l'attenzione su altre opportunità di finanziamento nel campo della ricerca e dell'innovazione, contendo informazioni sul programma di apprendimento permanente e sui programmi di cooperazione internazionale nel campo dell'istruzione, nonché su LIFE+ nel campo dell'ambiente. Nella guida vengono inoltre descritte le opportunità di finanziamento in materia di ricerca e innovazione offerte ai paesi e territori al di fuori dell'Unione europea, nel quadro dello strumento di assistenza preadesione e dello strumento europeo di partenariato e vicinato.

E' possibile [scaricare la guida online](#).

Per maggiori informazioni in lingua italiana: http://cordis.europa.eu/eu-funding-guide/home_it.html

EUROPE DIRECT ROMA

Chi siamo

Nato nel 2007, il Centro Europe Direct Roma fa parte della Rete di informazione sull'Europa "Europe Direct". Primo del suo genere attivato nella Capitale,, si propone di agire come intermediario tra l'Unione Europea e i cittadini a livello locale, svolgendo attività di raccolta, analisi e diffusione di documentazione e di informazione e in genere di promozione della conoscenza sulle Istituzioni, le politiche e i programmi europei.

Il Centro, co-finanziato dalla Commissione europea, opera in partenariato con il Comune di Roma, la Provincia di Roma e il Consiglio Regionale del Lazio. Le sue attività sono sostenute dal Centro di eccellenza Altiero Spinelli dell'Università degli Studi Roma Tre, che, da oltre otto anni, dà vita ad iniziative di promozione e diffusione sul territorio delle conoscenze in materia di Unione europea.

Front-desk:

c/o Facoltà di Scienze Politiche,
Via G.Chiabrera, 199, (4 piano)
Lun-Gio 9.00/14.00

tel: 06/5733.5427 - fax: 06/5733.5271 -
email: europedirectroma@uniroma3.it

COMITATO DI REDAZIONE

Responsabile
Prof. Raffaele Torino

Coordinamento
Loredana Teodorescu

Componenti
Dott. Luigi Cesaro
Dott.ssa Monica Didò
Dott. Luca Luchetti
Dott.ssa Antonietta Majoli
Dott. Filippo Palmieri
Dott.ssa Loredana Teodorescu
Dott.ssa Giulia Vassallo